

**AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI  
MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE  
ALL'ACCREDITAMENTO DEI SERVIZI  
SOCIOSANITARI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA  
DI CUI ALLA DGR EMILIA-ROMAGNA 1638/2024 -  
PERIODO 2025-2030**

Ai sensi della Delibera della Giunta Regione Emilia-Romagna n. 1638 del 08/07/2024  
“Approvazione del nuovo sistema di accreditamento sociosanitario e disposizioni transitorie”

**Definizioni**

**AMBITO DISTRETTUALE:** è composto dal comune di Reggio Emilia (capofila) e dai 6 comuni. Di questi, 3 fanno parte dell’Unione Terra di Mezzo (Bagnolo in Piano, Castelnuovo di Sotto e Cadelbosco di Sopra); 3 dell’Unione Colline Matildiche (Albinea, Quattro Castella e Vezzano sul Crostolo).

**SIC:** Soggetto Istituzionalmente Competente, ossia soggetto dotato di personalità giuridica e della possibilità di esercitare funzioni amministrative, al quale compete il rilascio dei provvedimenti di accreditamento. Per l’Ambito Distrettuale di Reggio Emilia è il Comune di Reggio Emilia.

**OTAP:** Organismo Tecnico di Ambito Provinciale

**CRA:** Casa residenza per anziani non autosufficienti

**CD:** Centro diurno assistenziale per anziani

**CSRR:** Centro socioriabilitativo residenziale per disabili

**CSRSD:** Centro socioriabilitativo semiresidenziale per disabili

**SAD:** Servizi a sostegno delle domiciliarità per bisogni assistenziali e per bisogni promozionali educativi di anziani non autosufficienti e disabili

Visti:

- la Legge 328 dell' 8 novembre 2000, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, che ha istituito un sistema integrato e coordinato di interventi e progetti nei diversi ambiti della vita sociale, comprendente sia prestazioni e attività socio-assistenziali, sia socio-sanitarie;
- la Legge regionale 12 marzo 2003, n. 2 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e ss.mm. e ii., ed in particolare l’articolo 38 “Erogazione dei servizi mediante accreditamento”;
- gli articoli 8-quater “Accreditamento istituzionale” e 8-quinquies “Accordi contrattuali” del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;
- la Delibera di giunta regionale 514 del 20 aprile 2009 “Primo provvedimento della Giunta regionale attuativo dell'art. 23 della L.R. 4/08 in materia di accreditamento dei servizi sociosanitari” e ss.mm. e ii.;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1638 del 08.07.2024 “Approvazione del nuovo sistema di accreditamento sociosanitario e disposizioni transitorie”.

Dato atto che l’Allegato 1 della predetta deliberazione di Giunta Regionale n. 1638 del 08.07.2024 definisce le procedure da osservare per il rilascio dell’accredimento sociosanitario e per la selezione dei soggetti gestori privati ai fini della stipula degli accordi contrattuali che regolamentano i rapporti tra i soggetti pubblici ed il soggetto accreditato, definite secondo quanto previsto dalle norme regionali e nazionali sopra richiamate, prevedendo in particolare un sistema che si sviluppa nella sequenza dei seguenti processi e procedimenti: programmazione e committenza; accreditamento; contrattualizzazione.

Considerato che la definizione dei servizi da accreditare e successivamente da contrattualizzare è in capo al Comitato di Distretto, ed avviene nell’ambito del Piano di zona distrettuale e del relativo Piano attuativo annuale, anche mediante sue successive integrazioni ed aggiornamenti; si sostanzia in una valutazione quanti-qualitativa, basata anche su criteri distributivi, localizzativi ed organizzativi, con l’obiettivo di rispondere ai bisogni di salute e assistenza nella popolazione di riferimento.

Richiamati:

- il Piano sociale e sanitario della Regione Emilia Romagna 2017-2019, approvato con delibera dell’Assemblea Regionale n. 120 del 12.07.2017, quale strumento di programmazione integrata nell’ambito dei servizi e degli interventi sociali e sanitari;
- il Piano di Zona distrettuale per la salute e il benessere sociale 2018-2020 sottoscritto e approvato nella seduta del 27.07.2018 dai rappresentanti dei Comuni del Distretto di Reggio Emilia e dell’Azienda USL di Reggio Emilia, con decreto del Sindaco del Comune di Reggio Emilia PG 2018/98721 del 31.07.2018 e dalla Direzione del Distretto di Reggio Emilia con atto 2018/RE/64 del 28.08.2018;

- i Programmi Attuativi che annualmente delineano in azioni gli indirizzi del Piano di Zona distrettuale per la salute e il benessere sociale, approvato per il 2024 dal Comitato di Distretto in data 09.09.2024, PG 2024/255693.

Considerato che l'analisi del fabbisogno finalizzata alla valutazione quali-quantitativa necessaria per individuare i servizi da accreditare ha preso avvio, coinvolgendo gli stakeholder territoriali, mediante la convocazione di una giornata di ascolto e confronto dedicata alla popolazione non autosufficiente, il 21 ottobre 2024, e i cui esiti sono stati recepiti nei successivi documenti programmatori.

Considerato che al fine della definizione dei servizi da accreditare, mediante il modello definito dalla Delibera di giunta Regionale n. 1638 del 8 luglio 2024, in particolare in riferimento a modalità di gestione dei servizi attraverso l'esplicitazione di quanto si intende gestire ed erogare direttamente, attraverso una forma pubblica, e in riferimento all'individuazione delle strutture di proprietà pubblica che si intende mettere a disposizione per la gestione affidata ad un soggetto privato di un servizio accreditato, il Comune di Reggio Emilia con Delibera di giunta comunale n. 238 del 21/11/2024 ha individuato gli immobili da mettere a disposizione del Comitato di distretto in relazione alle scelte di programmazione e ha dato mandato ad ASP Reggio Emilia Città delle Persone di mettere a disposizione un immobile con le stesse finalità.

Preso atto che, come risultante da verbale PG 300022 del 27/11/2024, il Comitato di distretto ha provveduto ad approvare "La Programmazione del fabbisogno dell'accREDITAMENTO nel Distretto di Reggio Emilia - ambito della non autosufficienza":

- il fabbisogno dei servizi da accreditare;
- il fabbisogno dei servizi che si intendono gestire ed erogare direttamente, attraverso una forma pubblica;
- le strutture di proprietà pubblica che si intende mettere a disposizione per la gestione affidata ad un soggetto privato di un servizio accreditato.

Considerato che la deliberazione di Giunta Regionale n. 1638 del 08.07.2024 "*Approvazione del nuovo sistema di accREDITAMENTO sociosanitario e disposizioni transitorie*" prevede che il Soggetto Istituzionale Competente – SIC, sulla base delle scelte effettuate nell'ambito della programmazione e committenza per l'ambito distrettuale, gestisce il procedimento di accREDITAMENTO, pubblicando l'avviso che apre i termini per la presentazione delle domande di accREDITAMENTO relative agli specifici servizi.

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 129 del 18.07.2022 “*Esercizio associato delle funzioni tecniche, amministrative e gestionali connesse al Piano di Zona: Ufficio di Piano distrettuale e funzioni associate connesse all’area disabili adulti. Stipula di convenzione tra il Comune di Reggio Emilia, l’Unione Terra di Mezzo e l’Unione Colline Matildiche e l’Azienda USL di Reggio Emilia*”, con la quale il Comune di Reggio Emilia viene individuato come Comune capofila del Distretto;

Il Comune di Reggio Emilia, in qualità di Soggetto Istituzionalmente Competente (SIC), ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 1638 del 08.07.2024

## INDICE

un Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate all'accREDITAMENTO dei servizi sociosanitari per la non autosufficienza, ubicati nel territorio dell’Ambito distrettuale:

- servizi a sostegno delle domiciliarità per bisogni assistenziali e per bisogni promozionali educativi di anziani non autosufficienti e disabili;
- centro socioriabilitativo semiresidenziale per disabili;
- centro diurno assistenziale per anziani;
- centro socioriabilitativo residenziale per disabili;
- casa residenza per anziani non autosufficienti.

### **1 Requisiti di partecipazione**

I requisiti e le procedure per il rilascio dell’accREDITAMENTO e per la stipula dell’accordo contrattuale sono disciplinati dalla Regione, nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale n. 2 del 12 marzo 2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e dagli art. 8 quater e 8 quinquies del Dlgs. n. 502/1992.

L’accREDITAMENTO costituisce un percorso a carattere dinamico e temporalmente delimitato, che deve prevedere valutazioni periodiche sia in ordine alla qualità degli interventi erogati, sia relativamente alla loro effettiva necessità in relazione al mutare dei bisogni, della domanda degli interventi sociosanitari e delle scelte assistenziali.

I servizi interessati dall’accREDITAMENTO sono caratterizzati da un finanziamento pubblico prevalente, da scopi solidaristici, da bisogni di cura e dall’adeguatezza, dalla flessibilità e dalla personalizzazione degli interventi.

**Oggetto dell'accreditamento è il servizio, inteso come modello organizzativo.** Il provvedimento di accreditamento è rilasciato alle strutture autorizzate al funzionamento nonché ai servizi a sostegno della domiciliarità, pubblici e privati, in possesso dei requisiti di accreditamento, coerentemente agli indirizzi della programmazione distrettuale.

I requisiti di accreditamento si distinguono in requisiti di servizio generali e specifici, requisiti soggettivi obbligatori e requisito della responsabilità gestionale unitaria.

**Il possesso di tutti i suddetti requisiti deve essere dichiarato nella domanda di accreditamento e pienamente dimostrabile dai soggetti gestori.**

Per i soggetti gestori interessati ad erogare i servizi all'interno di immobili di proprietà pubblica si rimanda al punto 5.

### **1.1 Requisiti soggettivi**

L'istituto dell'accreditamento rappresenta, nel suo complesso, un sistema di garanzia per gli assistiti e per la comunità. L'accreditamento, per l'importanza degli interessi pubblici coinvolti, tutelati dall'art. 32 della Costituzione, è necessariamente rilasciato subordinatamente alla contestuale presenza di requisiti di onorabilità e moralità del soggetto richiedente l'accreditamento (requisiti soggettivi), di qualità e idoneità del servizio (requisiti di servizio), al fine di garantire il più elevato grado di tutela dell'interesse pubblico e di certezza dei rapporti giuridici.

I requisiti soggettivi sono riferiti al soggetto gestore del servizio da accreditare, **devono essere posseduti in fase di presentazione della domanda di accreditamento e devono essere mantenuti nel tempo**. In assenza di una normativa specifica, si ritiene di poter fare rinvio in via analogica e in quanto applicabili, per quanto riguarda i soggetti privati, ai reati e ai principi indicati negli articoli 94, commi 1, 2, 5 lett. a), b), d), e) ed f), 6 e 7; 95, commi 1, lett. a), b) ed e), 2 e 3; 96, commi 6, 7, 8, 13; 97, 98, comma 3, lett. b), c), e), f) ed h) del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36.

I soggetti interessati dai reati previsti dalle predette norme devono essere riconducibili al soggetto gestore del servizio accreditato e si identificano in quelli previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 94 del D.lgs. n. 36/2023 sopra richiamato.

Per i soggetti privati che, a differenza delle ASP e degli altri soggetti pubblici, non sono soggetti alle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" si richiede l'adozione di modelli organizzativi idonei alla prevenzione della corruzione come previsti dal D.lgs. 231/2001, oppure l'impegno alla sottoscrizione, in fase di stipula degli eventuali accordi contrattuali, di patti di integrità che prevedano regole di comportamento finalizzate a prevenire fenomeni di corruzione e a valorizzare comportamenti eticamente adeguati con contenuto analogo al codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Il soggetto gestore deve inoltre prestare idonee garanzie, in particolare contro il rischio delle responsabilità civili per danni a cose o a persone connessi all'attività svolta, mediante polizze

assicurative o altre analoghe misure che determinano la copertura assicurativa in assunzione diretta del rischio, adeguate nei termini e secondo quanto previsto nel Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro della Salute e con il Ministro dell'Economia e delle finanze 15 dicembre 2023, n. 2322; le stesse polizze o misure analoghe, devono essere rese note mediante pubblicazione sul sito internet della struttura, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, della Legge 8 marzo 2017, n. 24 "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie".

## **1.2 Requisito della responsabilità gestionale unitaria**

L'accreditamento deve essere riferito ad un "modello organizzativo" complessivamente e unitariamente prodotto da un unico "soggetto", pubblico o privato, o da più soggetti privati che diano vita alle forme di aggregazione previste dalla legge, in modo che venga garantita una responsabilità gestionale unitaria e complessiva e quindi:

- la responsabilità dell'intero processo assistenziale, che non può essere in nessun modo esternalizzato a soggetti terzi;
- la disponibilità delle risorse umane e la dipendenza funzionale degli operatori;
- l'organizzazione complessiva del servizio e la sua responsabilità generale, ivi compresi i servizi strumentali (es. cucina, lavanderia, pulizie) e di supporto ove previsti (es. trasporto nei servizi diurni) comunque forniti;
- l'integrazione con la rete dei servizi sociali e sanitari, in particolare con le nuove disposizioni organizzative previste dal decreto del Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale";
- l'introito delle somme da finanziamento pubblico;
- l'introito delle somme dagli utenti ed eventualmente dall'Unione per le persone incapienti.

Per assicurare la responsabilità gestionale unitaria, il soggetto gestore deve in particolare garantire che le attività assistenziali e di cura (comprehensive dell'assistenza infermieristica e riabilitativa per i servizi semiresidenziali e residenziali) siano organizzate, gestite e svolte in modo unitario e integrato, assicurandone la esclusiva e completa responsabilità e garantendo altresì che l'organizzazione e l'erogazione dei servizi alberghieri e di supporto e strumentali, in qualsiasi forma prodotti nelle consuete forme previste dalla legge, siano integrate con le attività assistenziali e di cura e perseguano l'obiettivo del benessere complessivo dell'utente.

La responsabilità gestionale unitaria è assicurata attraverso:

- rapporti di lavoro di dipendenza instaurati direttamente con il soggetto gestore del servizio accreditato;
- il ricorso non prevalente, e connesso a particolari situazioni contingenti, a rapporti riconducibili al soggetto gestore del servizio accreditato, che assicurino la dipendenza

funzionale degli operatori coinvolti nel percorso assistenziale e l'organizzazione complessiva del servizio.

Per quanto riguarda l'assistenza infermieristica e riabilitativa, ferma restando la responsabilità gestionale unitaria del soggetto gestore, è possibile ricorrere anche all'impiego di personale dipendente delle Aziende sanitarie presso le strutture accreditate, sulla base di quanto concordato tra Comitato di Distretto, Direttore di Distretto e Direttore delle attività sociosanitarie dell'Azienda USL, in relazione al contesto.

Il soggetto gestore deve mettere in atto tutte le azioni possibili per salvaguardare la continuità dei rapporti di lavoro in particolare del personale dedicato all'assistenza.

Nell'ipotesi in cui più soggetti privati diano vita alle forme di aggregazione previste dalla legge (es. Consorzi e Raggruppamenti temporanei di imprese - RTI) capaci di assumere una responsabilità gestionale unitaria e di costituire un unico referente per i soggetti pubblici contraenti, alla disponibilità delle risorse umane ed alla dipendenza giuridico/funzionale degli operatori richieste al soggetto gestore unico, potranno adempiere gli associati, dei cui adempimenti in proposito sarà responsabile il soggetto aggregato che non necessariamente deve disporre di personale proprio.

**L'accreditamento deve essere riferito ad una unità organizzativa, assistenziale e strutturale autonoma.**

Nel caso di strutture residenziali di grandi dimensioni che comprendono al proprio interno più unità organizzative, queste devono essere autonome e chiaramente identificabili. Fanno eccezione i locali per servizi di supporto e strumentali (quali ad esempio cucina, lavanderia, etc.), che invece possono essere comuni.

### **1.3 Requisiti di servizio generali e specifici**

Per quanto riguarda i requisiti di servizio generali e specifici, essi sono individuati negli allegati da nn. 2 a 15 della deliberazione di Giunta Regionale n. 1638 dell'08.07.2024.

In particolare, l'obbligo di adeguamento ai requisiti in esame, di cui agli allegati dal n. 2 al n. 15, approvati dalla medesima deliberazione di Giunta Regionale n. 1638 dell'08.07.2024, decorrerà dalla definizione del nuovo sistema di remunerazione ad essi correlato, con la gradualità e nei modi che verranno definiti e l'accettazione della remunerazione che verrà per essi definita, pena la perdita dell'accreditamento.

Nelle more dell'applicazione di detti requisiti, il soggetto accreditato è tenuto al rispetto dei requisiti di servizio di cui all'allegato D della DGR 514/2009 e s.m.i. applicabili per il/i servizio/i per il/i quale/i si richiede l'accreditamento.

## **2. Modalità e termini di presentazione della domanda**

I soggetti, **pubblici e privati** interessati, in possesso di autorizzazione al funzionamento laddove prevista, presentano domanda di accreditamento, debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto gestore, al seguente indirizzo pec:**comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it**

**entro il 31/01/2025 alle ore 12:00,**

Alla domanda dovrà essere allegata la dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa al possesso di:

- autorizzazione al funzionamento, se prevista;
- requisiti generali e specifici relativi al servizio da accreditare;
- requisiti soggettivi;
- responsabilità gestionale unitaria;
- **polizza assicurativa**, indicando compagnia assicurativa, numero della polizza, decorrenza, scadenza e massimali.

La domanda dovrà essere redatta utilizzando il Modello allegato al presente Avviso (Allegato 1) e sottoscritta digitalmente, ai sensi del D. lgs. n. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale”. È necessario presentare una domanda per ogni servizio da accreditare, secondo le indicazioni presenti nell’Allegato 1.

La domanda dovrà inoltre contenere i seguenti allegati, firmati digitalmente:

- Elenco indicante il personale in servizio e la tipologia di rapporto contrattuale.

Tutte le dichiarazioni devono essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

## **3. Istruttoria e rilascio del provvedimento di accreditamento**

Il Comune di Reggio Emilia, quale SIC, eseguirà l’istruttoria basandosi sui documenti prodotti dal soggetto gestore in fase di richiesta di accreditamento e, previa verifica del possesso dei requisiti soggettivi, rilascia il provvedimento di accreditamento **entro 90 giorni dalla scadenza del presente avviso.**

La **verifica dell’effettivo possesso dei requisiti** generali e specifici, e della responsabilità gestionale unitaria, da parte dell’organismo tecnico di ambito provinciale (OTAP), è effettuata **entro nove mesi dall’adozione del provvedimento di accreditamento.**

**Nel caso di nuovi servizi precedentemente non accreditati, il rilascio dell’accreditamento potrà avvenire solo previa verifica dei requisiti generali e specifici e della responsabilità gestionale unitaria da parte dell’OTAP.** Di conseguenza l’Organismo tecnico dovrà effettuare le verifiche nei tempi utili per consentire al SIC il rilascio entro i termini del procedimento indicati.



Le verifiche dell'OTAP, per quanto riguarda i parametri di personale, sia in fase di prima richiesta di accreditamento, sia durante il periodo di validità dell'accREDITAMENTO, sono effettuate sulla base dei posti assegnati presso le strutture residenziali e semiresidenziali al momento della verifica.

L'accREDITAMENTO ha una durata di cinque anni e, ad ogni scadenza, il gestore può presentare domanda di rinnovo per ulteriori cinque anni.

La domanda di rinnovo deve essere presentata almeno 180 giorni prima della scadenza del provvedimento. Il rinnovo è rilasciato dal SIC a seguito della verifica della coerenza con la programmazione di ambito distrettuale e dello svolgimento dell'istruttoria basandosi sui documenti prodotti dal soggetto gestore in fase di richiesta di rinnovo di accREDITAMENTO e, previa verifica del possesso dei requisiti di cui sopra, rilascia il provvedimento di rinnovo di accREDITAMENTO entro 90 giorni dal ricevimento della domanda di rinnovo.

La permanenza del possesso dei requisiti è verificata dall'organismo tecnico di ambito provinciale (OTAP) mediante le procedure di monitoraggio della qualità del servizio.

**La concessione dell'accREDITAMENTO non conferisce automaticamente lo status di erogatore di servizi con oneri a carico del Servizio Pubblico, né costituisce di per sé vincolo per Enti Locali e Aziende USL a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, in mancanza della stipula dell'accordo contrattuale** con gli Enti Locali e l'Azienda USL, ai sensi dell'art. 8-quinquies del D.lgs. 502/92.

La contrattualizzazione dei servizi da erogare avverrà sulla base della programmazione di ambito distrettuale, tenendo conto del fabbisogno e delle risorse pubbliche disponibili, nonché delle eventuali esigenze di ridefinizione della rete dei servizi.

Il rapporto che si instaura con i gestori delle strutture accREDITATE, regolato con l'accordo contrattuale è un unicum tipologico ibrido tra concessione di servizio pubblico e abilitazione tecnica idoneativa.

In tale complesso sistema pubblico-privato, gli operatori privati accREDITATI sono soggetti che hanno come scopo il raggiungimento di fini di pubblico interesse e non sono semplici fornitori di servizi operanti in un ambito puramente contrattualistico, pertanto si prevede che questi siano individuati, ai fini della stipula degli accordi contrattuali, attraverso forme di evidenza pubblica basate su criteri oggettivi di selezione e procedure trasparenti, eque e non discriminatorie, attraverso una selezione comparativa dei soggetti privati accREDITATI.

**L'accordo contrattuale ha una durata massima coincidente con quella dell'accREDITAMENTO e non è rinnovabile**, pertanto, alla sua scadenza dovrà essere esperita una nuova procedura comparativa.

I soggetti gestori dei servizi accREDITATI con i quali non viene stipulato un accordo contrattuale, possono rinunciare all'accREDITAMENTO. In tal caso sono tenuti a comunicare tale volontà al Soggetto istituzionale competente, che provvederà ad emanare un atto di revoca motivato.

**Per i soggetti pubblici, ivi incluse le ASP**, dopo l'accreditamento, **non** è prevista la partecipazione ad una procedura di selezione per la stipula di un accordo contrattuale. Con questi soggetti verrà stipulato un accordo contrattuale che include, laddove compatibili, i contenuti previsti per gli accordi contrattuali da sottoscrivere con i soggetti accreditati privati.

#### **4. La procedura di selezione dei soggetti gestori privati accreditati per la stipula degli accordi contrattuali**

*Il Decreto Legislativo n. 502/92 all'articolo 8 quinquies, comma 1-bis prevede che “I soggetti privati di cui al comma 1 sono individuati, ai fini della stipula degli accordi contrattuali, mediante procedure trasparenti, eque e non discriminatorie, previa pubblicazione da parte delle regioni di un avviso contenente criteri oggettivi di selezione, che valorizzino prioritariamente la qualità delle specifiche prestazioni sanitarie da erogare. La selezione di tali soggetti deve essere effettuata periodicamente, tenuto conto della programmazione sanitaria regionale e sulla base di verifiche delle eventuali esigenze di razionalizzazione della rete in convenzionamento e, per i soggetti già titolari di accordi contrattuali, dell'attività svolta”.*

Ai fini della stipula degli accordi contrattuali, il Soggetto Istituzionale Competente, nell'ambito della propria autonomia, predisporrà **successivamente al rilascio dei provvedimenti di accreditamento**, sulla base della normativa vigente, un nuovo avviso pubblico che indicherà la tipologia del servizio accreditato da contrattualizzare e i criteri sulla base dei quali verrà svolta la selezione, con allegato uno schema di accordo contrattuale, garantendo procedure trasparenti, eque e non discriminatorie.

La scelta del soggetto privato con cui stipulare l'accordo contrattuale viene svolta tra i gestori di servizi accreditati **attraverso criteri oggettivi di selezione, che verranno stabiliti da apposito e successivo avviso**. Verranno valorizzate la qualità e le caratteristiche utili, rispetto alla programmazione e all'eventuale valorizzazione dell'investimento pubblico in conto capitale per immobili di proprietà privata.

#### **5. La procedura per la selezione di soggetti privati per l'accreditamento e la gestione di servizi all'interno di strutture di proprietà pubblica**

Come previsto nell'ambito della programmazione distrettuale, approvata dal Comitato di distretto nella seduta del 22/11/2024, sono stati individuati dei servizi accreditati da erogare da parte di soggetti privati all'interno di strutture di proprietà pubblica.

Pertanto, si attiverà una apposita procedura con i contenuti di cui al precedente punto 4. Questa sarà finalizzata, mediante **successivo e specifico avviso**, all'accreditamento, alla stipula degli accordi contrattuali, e alla messa a disposizione degli spazi, con relativa autorizzazione al funzionamento, per i gestori privati interessati a gestire servizi all'interno degli immobili di proprietà pubblica individuati in sede di programmazione, previa verifica dei requisiti di servizio generali e specifici.

I soggetti gestori privati interessati a partecipare alla selezione, di cui al precedente capoverso, dovranno manifestare ora il proprio interesse. Per farlo dovranno dichiarare il possesso dei requisiti soggettivi obbligatori e dei requisiti di responsabilità gestionale unitaria.

Mentre, i requisiti generali e specifici al pari delle idonee garanzie assicurative saranno da possedere, e quindi dichiarare, in sede di pubblicazione di successivo avviso finalizzato all'accreditamento, alla stipula degli accordi contrattuali, e alla messa a disposizione degli spazi, con relativa autorizzazione al funzionamento

**Pertanto, è possibile manifestare interesse a partecipare al successivo avviso finalizzato alla messa a disposizione degli spazi, con relativa autorizzazione al funzionamento, al rilascio dell'accreditamento e stipula dell'accordo contrattuale per il Servizio di CSR, attraverso apposito Modulo (All. 2) con riferimento alle seguenti strutture:**

- Odoardina, sita in Via Salimbene da Parma n. 9, Reggio Emilia;
- Il Villaggio, sito in Via Asseverati n. 14, Reggio Emilia;
- Coniugi Tagliavini Ferrari, sito in Via Gattalupa 5/2 e 5/3, Reggio Emilia, ad eccezione della parte inerente al Servizio di gruppo appartamento "Casa Ferrari".

Si precisa che i Servizio di CSR sono tre distinti servizi, pertanto è opportuno specificare nel Modulo (All. 2) per quale/i dei tre Servizi e relative strutture si intende manifestare interesse.

Il Modulo di manifestazione di interesse, debitamente compilato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto gestore, dovrà essere presentato dal soggetto privato interessato al seguente indirizzo pec:**comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it**

**entro il 31/01/2025 alle ore 12:00,**

Solo i soggetti che avranno debitamente compilato e trasmesso l'apposito Modulo di manifestazione di interesse potranno partecipare al successivo avviso, finalizzato all'accreditamento, alla stipula degli accordi contrattuali, e alla messa a disposizione degli spazi, con relativa autorizzazione al funzionamento nelle predette strutture.

## **6 Informazioni e chiarimenti**

Per ulteriori informazioni ed eventuali chiarimenti, è possibile contattare:

Dott.ssa Luisa Sironi Responsabile dell'Ufficio di Piano,

e-mail: [ufficiodipiano@comune.re.it](mailto:ufficiodipiano@comune.re.it)

## **7. Pubblicazione**

Il presente Avviso è pubblicato, sul sito Internet del Comune di Reggio Emilia in Amministrazione trasparente Sezione Altri bandi.

## **8. Altre disposizioni**

Per quanto non espressamente indicato nel presente Avviso si rinvia alle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 1638 del 08/07/2024 ed alla normativa vigente.

## **9. Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**

L'informativa sul trattamento dei dati personali del Legale rappresentate del Soggetto da accreditare e di eventuali altri soggetti terzi comunicati al Comune di Reggio Emilia, costituisce parte integrante dell'allegato al presente avviso: "Allegato 1" e "Allegato 2"

## **10. Responsabile del Procedimento**

Il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 6 della L. 7 agosto 1990 n. 241, così modificata dall'art. 4 della legge n. 15 del 2005, relativamente a quanto concerne gli aspetti istruttori e procedurali del presente Avviso è la Dirigente del Servizio di Politiche di welfare intercultura del Comune di Reggio Emilia, Dott.ssa Lorenza Benedetti.

## **Allegati:**

Allegato 1: Domanda di accreditamento;

Allegato 2: Manifestazione di interesse finalizzato alla partecipazione a successivo Avviso per le strutture pubbliche.